

Le scuole adottano i monumenti della nostra Italia

L'Atlante Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane

a.s. 2015-2016 / a.s. 2016-2017/ a.s. 2017-2018 / a.s. 2018-2019 / **a.s.2019-2020**

1.500 scuole di 450 Comuni di tutte le 20 Regioni d'Italia

Il progetto e la valutazione

Questa 5° edizione del Concorso a.s. 2019-2020 è stata , causa covid, un'edizione speciale

Il lockdown, per le nostre attività, come per tutti, è stato uno shock, come sbattere a tutta velocità contro un muro. Dopo l'iniziale spaesamento, ci si è curvati a raccogliere i cocci che erano quelli dei nostri progetti con le scuole, già penosamente provate dalla Didattica a Distanza, immaginando che tutto il lavoro di tanti, docenti e studenti che nei mesi precedenti avevano continuato a seguire i "loro" monumenti adottati, sarebbe andato perduto.

E invece, all'improvviso, come gocce di pioggia sul terreno arido, in un crescendo, di giorno in giorno, sono arrivati dalle scuole di tutta Italia i video del Concorso *L'Archivio nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane*, accolti ogni volta, da noi increduli, con espressioni di gratitudine.

I lavori che sono stati completati e ci sono stati inviati, sono stati il 50% di quelli che avevano inizialmente aderito e, naturalmente, nella valutazione si è tenuto conto delle difficoltà con cui ci si è dovuti confrontare, interruzioni del percorso previsto, lavoro e riprese da casa, che però non interferiscono nella valutazione complessiva del lavoro. In alcuni casi è stato interessante vedere i vari tipi di soluzione adottati.

Come ogni anno, in queste 5 edizioni, anche se il Bando Aperto 2019-2020 non prevedeva premi - in quanto l'obiettivo era ed è quello di dare a tutti, sempre, la possibilità di entrare nell'ATLANTE – abbiamo voluto comunque prevedere un

riconoscimento “premiale” dei lavori che ci sono parsi più rispondenti agli obiettivi. È nato così un nuovo MEDAGLIERE 2020, molto ricco se non di premi, di riconoscimenti per il lavoro svolto, con 17 medaglie stellate, 29 oro e 12 argento

Le regioni con maggior numero di scuole partecipanti sono state, nell'ordine: Campania, Lazio e Piemonte.

Le aree tematiche delle adozioni sono state le più varie con una prevalenza, nell'ordine di: edifici e monumenti religiosi, archeologia, architettura urbana e paesaggio, palazzi e castelli.

La maggioranza delle scuole ha scelto, come primo passo dell'adozione, semplicemente una descrizione del monumento adottato, utilizzando diversi modi, anche se principalmente hanno prodotto immagini filmate e musica, con voce fuori campo degli studenti e alla fine foto di tutta la classe; il 10 % ha usato solo docenti senza ragazzi. In alcuni casi sono state aggiunte immagini di documenti e foto d'epoca, in altri, sono stati i ragazzi, uno alla volta, a spiegare e illustrare il monumento visitandolo. Oltre il 30% ha concluso con uno sguardo al futuro dell'adozione.

Nella valutazione sono stati considerati alcuni fattori come elementi premiali, in primis il coinvolgimento dei ragazzi nella preparazione dei video, anche nel senso tecnico; la trasmissione del significato dell'adozione e del sentimento di appropriazione del bene, attraverso l'espressa volontà di continuare a prendersene cura; l'attenzione, l'organizzazione e la promozione di eventi pubblici per diffonderne la conoscenza. È stato considerato quale elemento di novità, la scelta del monumento poco noto e spesso, finora neanche inteso come tale.

Particolare apprezzamento per l'entusiasmo, la partecipazione della/e classe/i oltre che, naturalmente, per l'apprendimento della storia del monumento adottato, punto di partenza di tutto il progetto.

Colpisce, nei video dove è presente la classe al lavoro, il senso di allegria che accompagna l'inizio di questa che viene considerata come un'avventura da vivere insieme, fuori dalle mura scolastiche, siano esse partenze in autobus, passeggiate sui sentieri di montagna, corse su una spiaggia, camminate in campagna alla scoperta di un patrimonio spesso vicino e poco conosciuto.

Sono stati considerati interessanti i rapporti intessuti da alcune scuole con le istituzioni del territorio pubbliche e private che hanno dato la loro adesione e sostegno al progetto, dai Comuni, alle Comunità Montane, alle Università, le Soprintendenze, la Curia ecc.

Le stellate si sono distinte per un'attenzione particolare ad uno di questi obiettivi.